

Cattie Notizie Dal Vaticano Notizie Dal Vaticano 2 Robotica

ROMANZO BREVE (68 pagine) - GIALLO - Un enigmatico simbolo tracciato su una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... La chiamata del Santo Padre vede Sherlock Holmes, come sempre accompagnato dal Dottor Watson, alle prese con un misterioso delitto, vittima un cardinale esorcista; sullo sfondo, le suggestioni della città eterna, gli intrighi politici della Santa Casta, e l'ambiguo disinteresse della polizia del regno. Su tutto, un enigmatico simbolo tracciato su di una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... ma con una stupefacente rivelazione, il detective più famoso di tutti i tempi darà un'ennesima prova delle sue insuperabili capacità analitiche. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbazia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita - a suo dire – alla chitarra con passione e competenza.

ROMANZO BREVE (77 pagine) - FANTASCIENZA - Dalla penna di un grande autore la storia affascinante e visionaria della prima spedizione su Marte e di un astronauta in preda ai sensi di colpa "Eravamo ancora nello stranissimo anno 1971 quando iniziai a scrivere questo romanzo breve; quell'anno portavamo tutti i capelli acconciati in modo strano, indossavamo abiti dai colori bizzarri e sperimentavamo – a diversi livelli di ardimento – sostanze chimiche che alteravano la coscienza. Mi trovavo nel mezzo del processo col quale abbandonavo la mia identità di newyorkese per reinventarmi californiano, il che significava che quando finii" La Festa di San Dioniso "ero molto avanti sulla strada della capitale di tutt'"e" l'"e" stranezz""e", l'area della Baia di San Francisco... Era inevitabile che la nostra immersione nella psichedelia, nelle filosofie orientali, nella musica bizzarra, e in altri fenomeni del momento avrebbe avuto degli effetti sul tipo di fantascienza che stavamo scrivendo in quel periodo. Il mondo aveva uno splendore fluorescente in quei giorni, e la fantascienza non è nient'altro se non un riflesso dell'epoca in cui viene scritta. ...E io, che avevo svolto uno studio approfondito dei culti dionisiaci, feci avere a Terry Carr, per la sua antologia" An Exaltation of Stars "(dedicata ad "avventure trascendentali"), nel gennaio 1972," La Festa di San Dioniso", un romanzo breve che parla di un astronauta infelice coinvolto da un culto trascendentale nel deserto californiano." Così narra Robert Silverberg nella presentazione a quest'opera. Scritto nello stile limpido e al tempo stesso sofisticato delle migliori opere di questo grande autore, affascinante e visionario, "La festa di San Dioniso" è uno dei pochi importanti romanzi brevi ancora inediti in Italia di Robert Silverberg. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg imprese una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo

periodo ricordiamo "Ali della notte" (con cui vinse anche un premio Hugo), "Brivido crudele", "Torre di cristallo", forse la sua opera più completa e riuscita, "Vertice di immortali", "Paradosso dei passati", e "Mutazione", che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione dell'esperienza mistica della trascendenza. ROMANZO BREVE (56 pagine) - THRILLER - In tanti anni che usava quel trucchetto, nessuno aveva mai notato che "free-lance" e "forense" si scrivevano in maniera diversa. Bastava muoversi nel modo giusto Scilla Martini, fotografo free-lance con il maledetto vizio di essere curiosa, troppo curiosa. Due omicidi, contemporanei e con caratteristiche opposte. Il primo fa pensare a un delitto occasionale, l'altro a un atto programmato. Brutto vizio, la curiosità, troppa può far male, tanto male... Marzia Musneci è nata a Roma e vive ai Castelli Romani. Giallista, pubblica per i Gialli Mondadori ("Doppia indagine", Premio Tedeschi 2011; "Lune di sangue", Premio letterario Città di Ciampino 2013; i racconti "Mary a novembre" su Giallo24 (2013); "Zeno Malerba, fotografo" (Giallo Mondadori, luglio 2014); "Il terzo testimone" in "Delitti in giallo" (Giallo Mondadori, agosto 2015). Per Delos Digital pubblica i gialli storici "Idi di agosto" e "Idi di febbraio", racconti lunghi. Il racconto "Cinque passi dal cespuglio" è nell'antologia "Romani per sempre," dicembre 2015, Edizioni della Sera. Quando nessuno guarda, scrive haiku. Vince il Premio internazionale di haiku indetto da Cascina Macondo nel 2013, ed è presente nelle raccolte "Hanami" ("Inverno, Autunno, Primavera") edite da Edizioni della sera.

Fantascienza - racconto lungo (34 pagine) - Essere catturati in una versione moddata di un famoso gioco di ruolo? Fatto. Una nuova storia dell'acclamato ciclo della Lavanderia C'è un posto di lavoro in cui si viene ripresi perché si gioca nelle ore di lavoro troppo poco. Anche se giocare forse non è il termine esatto: diciamo utilizzare giochi di ruolo online per cercare e distruggere entità demoniache, più esattamente. Non noiosissimo, ma neanche esaltante. Per Bob Howard però le cose diventano più complicate quando il suo nuovo stagista fa tutto quello che gli era stato detto di non fare e finisce catturato all'interno di una versione modificata di Neverwinter Nights. E c'è di peggio: il ragazzo è il figlio della tizia delle Risorse Umane che da tempo gli sta sul collo. Ed è sua responsabilità, ora, andarlo a recuperare. Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose Accelerando (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; Palimpsesto, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della «Lavanderia», un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali Rapporto sulle atrocità (Urania), Giungla di cemento (Premio Hugo 2005, Delos Books) e Equinoide (Premio Hugo 2014, Delos Digital e Elara).

ROMANZO BREVE (64 pagine) - FANTASCIENZA - Jack Cliver è deciso a inseguire la sorella costi quel che costi, anche al di là di un Oceano sconosciuto e pieno di pericoli. Ma troverà un alleato inaspettato. Il Golfo Cobalto era il mare più blu che Cliver avesse mai visto: la particolare colorazione era dovuta a isole di sale colorato che, sciogliendosi, saturavano l'acqua rendendola un vero e proprio mare di inchiostro. Ma Cliver ha ben altri problemi: arrivati a Etron avrà la brutta sorpresa di scoprire che sua sorella non è più lì, rapita da navigatori sconosciuti diretti oltreoceano. Dovrà inseguirla fin là? E a che prezzo? Roberto Guarnieri, classe 1963, è un ingegnere civile e lavora nell'Amministrazione comunale della sua città (Civitanova Marche). È appassionato di fantascienza, fantasy, archeologia e tematiche sui misteri delle antiche civiltà perdute. Ha pubblicato diversi racconti su riviste ("Delos", "Altrisogni", "Writers Magazine Italia", "Carmilla", "Urania") e antologie (tra le più importanti le serie "365" "racconti" e "Il Magazzino dei Mondi", tutti della Delos Books, oltre ad altre delle Edizioni Scudo). È l'autore della serie di novelette steampunk "Il circolo dell'arca" (Delos Digital). Ha frequentato nel 2012 un corso on-line di scrittura creativa con Franco Forte. ?stato finalista al Premio Blakwood Algernon 2012, al Premio Urania Stella Doppia 2013, al Premio

della rivista "Effemme" 2013 e al premio "Robot" 2014.

Fantascienza - racconto lungo (29 pagine) - La Casa del Giaguaro era una fortezza impenetrabile. Ma ora toccava a lei, che era stata Cavaliere del Giaguaro, penetrare nella sua vecchia casa per liberare qualcuno a cui doveva la sua lealtà. Avevano giurato di difendere la loro patria e la loro Casa. Ma le loro strade si erano divise quando il potere era caduto nelle mani dell'Onorato portavoce Palli, fantoccio dei potenti Xuya. Quando Xochitl era stata presa prigioniera, torturata e rinchiusa nelle celle della Casa del Giaguaro, a Onalli non era rimasta altra scelta se non tentare l'impossibile: penetrare, da sola, nella sua vecchia casa, per liberare la sua compagna. Alette de Bodard, scrittrice francese di origini vietnamite, è uno dei nomi di maggior rilievo nella fantascienza contemporanea emergente. Vincitrice nel 2007 del prestigioso premio Writers Of The Future, finalista nel 2009 al premio John Campbell come miglior nuovo autore, è stata consacrata dalla vittoria al premio Nebula e al premio Locus col racconto lungo Immersione. Il suo romanzo breve Stazione rossa è arrivato in finale al premio Nebula e al premio Hugo. Nata negli Stati Uniti e cresciuta tra gli USA, Londra e Parigi, è perfettamente bilingue; studi di matematica applicata e informatica, ingegnere di professione (la prestigiosa École Polytechnique), ma con precoci interessi letterari che l'hanno portata a frequentare i corsi di scrittura dell'Orson Scott Card's Literary Bootcamp. Come molti altri autori di ascendenza non anglosassone, introduce nelle sue storie temi tipici di tradizione letterarie cui siamo forse meno avvezzi; nel caso specifico la famiglia, l'onore, il contrasto tra modernità e tradizione, la lotta della donna contro il suo ruolo subordinato; temi ancor oggi attuali nella letteratura cinese e dell'Estremo Oriente in generale.

Fantascienza - racconto lungo (31 pagine) - In una Boston Steampunk il misterioso professor Fluvius ordina la costruzione di uno splendido palazzo. Ma quale sarà il suo scopo? Boston, 1877. Una ragazza si risveglia del tutto priva di memoria: scopre di chiamarsi Charlene, e di essere, al pari altre sette splendide giovani donne, al servizio del misterioso professor Fluvius. Vestito tutto d'azzurro, elegante e bizzarro, Fluvius sembra anche essere piuttosto ricco: l'oro con cui finanzia la costruzione di uno splendido, ambizioso palazzo di terme nel centro della città sembra non finire mai. Ma qual è il suo scopo? Chi è davvero Fluvius, chi è il suo viscido servitore Usk, e soprattutto è veramente Charlene? Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

ROMANZO BREVE (64 pagine) - GIALLO - Sherlock Holmes in viaggio in America col dottor Joseph Bell Un racconto sulla giovinezza di Sherlock Holmes, in cui lui e il famoso dottor Joseph Bell si imbarcano su una nave per New York e vengono coinvolti in un complicato omicidio che definisce le cause dei rapporti tra Holmes e le donne. Il racconto evidenzia la complicata relazione tra il giovane Sherlock, guidato da Bell, e l'esimio dottore e diagnosta. "Pubblicato per la prima volta in" Sherlock Holmes: The American Years "(St. Martins Press, 2010)." Gary Lovisi è stato finalista agli Edgar Mystery Writers of America nella categoria miglior racconto per il suo apocrifo sherlockiano "The Adventure of The Missing Detective". È un cultore del Canone, collezionista e autore di vari articoli e racconti che hanno come tema le avventure del leggendario detective. È il direttore editoriale e curatore della rivista "Paperback

Parade" e della recente antologia "The Great Detective: His Further Adventures" (Wildside Press). La sua prossima pubblicazione, "The Secret Adventures of Sherlock Holmes: Book 3" (Ramble House), contiene quattro recenti "pastiche", raccolti per la prima volta in un libro.

ROMANZO (154 pagine) - NARRATIVA - Cosa faresti se in una notte gelida qualcuno che non vedi da vent'anni bussasse alla tua porta, confessandoti di aver ammazzato il tuo primo amore? Sì, proprio quel bel fusto del liceo, quello che hai tanto desiderato ma che proprio non ti filava, preferendo la tua migliore amica... e se quel qualcuno che piomba in casa tua in piena notte fosse proprio quella tua amica, sparita vent'anni fa dopo averti rovinato per sempre la vita? Roma, primi anni Novanta; Federica è un'adolescente grassa, sola e fragile; Silvia, al contrario, è magra, determinata e benvoluta. Le due amiche condividono tutto, incluso Marco, il fratello di Federica, con cui Silvia intreccia un rapporto piuttosto ambiguo. Ma mentre Marco e Silvia si ostinano a negare qualunque coinvolgimento sentimentale, Federica non fa nulla per nascondere il suo folle amore per Davide Tedeschi, "il più figo e il più stronzo della scuola", il maschio Alfa che non la degna di uno sguardo, prendendola in giro per la sua condizione di "cicciona secchiona quattrocchi". Federica e Silvia sono inseparabili fino a una notte del 1996, quando un evento inaspettato e drammatico sembra dividerle per sempre. Ma vent'anni dopo, Silvia bussa alla porta di Federica confessandole di aver ucciso Davide. Quale sarà la scelta di Fede? Accetterà di aiutare Silvia per l'ennesima volta, anche se la sua ex migliore amica le ha rovinato l'adolescenza, la famiglia e la vita intera? Quale sarà stavolta il prezzo da pagare? Enrica Aragona nasce a Roma sotto il segno del Leone. Negli ultimi dieci anni ha pubblicato racconti in molte antologie e due romanzi, uno dei quali si è piazzato al quarto posto nel prestigioso trofeo nazionale Penna d'Autore. Dal 2013 al 2015 è finalista al premio Gran Giallo Città di Cattolica, nel 2015 anche al premio NebbiaGialla. Con Delos Books ha già pubblicato in varie antologie della serie "365", e in "Delos Crime" con il racconto "Lo scambio".

ROMANZO (150 pagine) - FANTASCIENZA - La storia si ripete, e forse non è un caso che proprio la Francia sia il teatro dei primi tentativi di ribellione. Ma questa volta il nemico da sconfiggere è molto più pericoloso degli antichi re. Partito dalla Cina, dove si è risvegliato dopo un sonno di vari secoli, Phil Scarlatti è riuscito, in un modo o nell'altro, ad attraversare mezzo mondo – un mondo molto diverso da quello che conosceva – e ad arrivare finalmente in Europa. Ma per il momento non è ancora riuscito a raggiungere l'Italia: si trova invece in Francia, dove viene coinvolto in una vera e propria rivoluzione. Anche questi avvenimenti, però, contribuiranno a permettergli di decifrare il mistero dell'incoerente futuro in cui si è ritrovato. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

Fantascienza - romanzo breve (73 pagine) - Un capolavoro del maestro del cyberpunk, tra amore per l'informatica dei primordi e contrapposizione di culture agli antipodi.

ROMANZO BREVE FINALISTA PREMIO NEBULA Ormai la tecnologia della comunicazione immediata e pervasiva fa parte della nostra vita. Non è facile allora immaginare come possa essere trasferirsi in un paese dove l'informatica è ferma a

decenni fa, dove un embargo impedisce la diffusione e l'uso di telefoni, telecomunicazioni, computer moderni. Turner Choi è un cittadino canadese che si trova in Brunei per motivi di lavoro. L'embargo non lo ferma e sfruttando le sue conoscenze informatiche riesce, con mezzi di fortuna, a mettere in piedi un modo per comunicare via rete, ma questo lo porta sulla strada di traffici loschi e pericolosi. Un'affascinante ambientazione retro-cyberpunk che è valsa a Bruce Sterling la finale al Premio Nebula 1985. Bruce Sterling, texano nato nel 1954, è stato il fondatore del movimento Cyberpunk ed è una delle figure più influenti della fantascienza. Curatore della leggendaria antologia Mirrorshades, autore di romanzi come Isole nella rete, La macchina della realtà (con William Gibson, uno dei primi romanzi steampunk), Chaos USA, ma anche di saggi seminali come Giro di vite contro gli hacker. Da sempre interessato alla tecnologia e ai suoi effetti sulla società e sull'essere umano, collabora con Wired, Repubblica, La Stampa. insieme alla moglie Jasmina Tešanovi?. Da alcuni anni vive a Torino. Ha vinto il Premio John Wood Campbell Memorial nel 1989, due volte il Premio Hugo (1997 e 1999), il Premio Locus e il Premio Arthur C. Clarke.

Fantascienza - racconto (15 pagine) - Avere una donna di casa che pulisce, stira e cucina senza doversi sposare? David e Phil avevano trovato la soluzione. Ma Helen O'Loy era qualcosa di più. La recente notizia sul computer che avrebbe superato il test di Turing ci ha portati a farci domande su cosa sia l'intelligenza, e dove si trovi il confine tra l'imitazione e l'essere umano reale. Questo grande classico della fantascienza, pubblicato nel 1938 sulla rivista Astounding, anticipava già in modo incredibile questi temi. Phil e Dave vorrebbero una governante perfetta e decidono di fornirle un surrogato di emozioni e di autocoscienza. Ma vanno ben oltre il risultato che si attendevano. Ambientato curiosamente in una Sicilia del futuro, il racconto ci propone un'interessantissimo contrasto tra dettagli futuristici o retrofuturistici e una visione della famiglia e della donna ormai decisamente d'altri tempi. Una pietra miliare della fantascienza che ogni appassionato dovrebbe avere nella sua collezione. Nato nel 1915 e morto nel 1993, Lester Del Rey è stato uno dei protagonisti dell'età d'oro della fantascienza, pubblicando un gran numero di racconti sull'Astounding di John Campbell negli anni trenta. Dopo un periodo in cui svolse altri lavori diventa scrittore professionista alla fine della guerra e pubblica una trentina di romanzi. In seguito svolge anche la professione di agente, di editor per riviste finché non approda alla Ballantine Books, dove qualche anno più tardi, nel 1977, curerà insieme alla moglie la collana Del Rey Books, che sarà una delle etichette più importanti nell'epoca in cui la fantascienza andava spostandosi dalle riviste ai volumi da libreria. Nel 1990 è stato nominato Gran Master della fantascienza dall'Associazione degli scrittori di fantascienza americani.

ROMANZO BREVE (69 pagine) - FANTASCIENZA - Phil Scarlatti pensava che aderire al programma "Toward the Future" fosse solo un modo per togliersi dai guai con la legge. Non immaginava che stesse per essere proiettato in un'avventura incredibile. La passione di Phil Scarlatti è scavare nel "deep web", trovare pagine dimenticate seguendo link, uno dietro l'altro, navigando nel tempo in strati e strati di decenni di documenti elettronici. Finché un giorno questa curiosità non lo mette nei guai: legge qualcosa che non deve leggere e le autorità lo arrestano. Gli viene data una scelta: restare in galera, a pesare sulle casse dello stato, o aderire al programma "Toward the Future": essere ibernato per qualche decennio, e poi tornare libero. Phil aderisce: ma quando si risveglia capisce subito che qualcosa non è andato come doveva andare.

Non è dove si aspettava. E soprattutto non è "quando" si aspettava. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

ROMANZO (126 pagine) - FANTASY - Tra avventure e intrighi prosegue la lotta per il potere... Riuscirà Jinko a riscattarsi agli occhi dell'imperatore? Amra intanto si fa strada nel mondo dei gladiatori nella difficile lotta per la libertà. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wilde West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

Fantascienza - racconto lungo (32 pagine) - Un luogo che non si trova da nessuna parte, dei cani col cappello, un romanzo ancora da scrivere. E un misterioso confine dal quale nessuno è mai tornato James Patrick Kelly è uno degli scrittori più brillanti della fantascienza contemporanea, e lo dimostra perfettamente in questo racconto del 2005, The Edge of Nowhere. Facciamo la conoscenza con tre cani, vestiti di tutto punto, che entrano in un negozio di briciole di biscotti che funziona anche da biblioteca, chiedendo notizie di un libro. Un libro che, però, non è ancora stato scritto. Pian piano ci rendiamo conto di essere in un luogo molto particolare, del quale non è chiara neppure l'effettiva esistenza: una cosa però si sa, ha un confine, un margine. Sul quale si dicono cose tremende, e dal quale nessuno è mai tornato. James Patrick Kelly (Mineola, New York, 1951) è noto in Italia soprattutto per la sua narrativa breve, tanto da essere più volte ospitato nelle antologie del meglio dell'anno a cura di Hartwell e Cramer. Delos Books ha pubblicato il romanzo L'utopia di Walden (Odissea Fantascienza 23, 2008). Kelly è un pezzo di storia della fantascienza: era già presente nella leggendaria antologia Mirrorshades curata da Gibson e Sterling, ha vinto due volte il premio Hugo per il miglior racconto e, di recente, ha curato con John Kessel alcune antologie che offrono una carrellata delle ultimissime tendenze del genere, quali lo slipstream e il post-cyberpunk.

Fantascienza - racconto (22 pagine) - L'opportunità di comunicare con esseri di un altro mondo non era forse la cosa più importante? Insegue-Tempesta aveva un sogno nella vita: diventare il compagno di Madretomba, il mondo galleggiante per la quale raccoglieva i preziosi monofilamenti trascinati dalle tempeste profonde. Ma quel giorno sarebbe accaduto qualcosa che avrebbe segnato la sua vita: tra le nuvole c'era qualcosa di diverso. Un oggetto nero, diverso dai volatili o dalle altre scialuppe, alieno. E stava precipitando. Elizabeth Bear (nome completo Sarah Bear Elizabeth Wishnevsky), nata il 22 settembre 1971 a Hartford, nel Connecticut, è una delle scrittrici di sf e fantasy oggi più apprezzate. Vincitrice nel 2005 del Premio John W. Campbell come miglior autore esordiente per la sua trilogia fantascientifica Hammered/Scardown/Worldwired, ha ricevuto anche altri prestigiosi riconoscimenti come il Premio Hugo nel 2008 per il miglior racconto con Tideline (apparso su Robot n. 56 col titolo Sulla spiaggia), successo bissato l'anno successivo (2009) per il miglior

racconto lungo con Shoggoths in fiore, uscito nella collana Biblioteca di un sole lontano. Solo pochi autori nella storia della sf erano riusciti nell'impresa di vincere svariati premi Hugo dopo aver vinto il John W. Campbell Award (C. J. Cherryh, Orson Scott Card, Spider Robinson e Ted Chiang sono gli altri). La Bear, che possiede uno stile letterario molto curato, come dimostra questo Shoggoth in fiore, o anche In the House of Aryaman a Lonely Signal Burns (che uscirà a breve in questa stessa collana), è assai prolifica e non ha preferenza tra sf e fantasy, generi tra cui spazia con estrema disinvoltura e bravura.

Fantascienza - racconto lungo (24 pagine) - Fin dove arriva il valore della tradizione e della cultura dei popoli? Un capolavoro della fantascienza Premio Hugo 1989 Il pianeta Kirinyaga è stato plasmato con un unico scopo: ricreare il territorio abitato storicamente dal popolo Kikuyu, e permettere all'antica cultura di questo popolo africano di essere restaurata e di prosperare indisturbata, senza alcun contatto con le altre civiltà terrestri. Ma esiste un confine oltre il quale la preservazione della cultura e delle antiche tradizioni diventano inaccettabili? Spetta allo sciamano Koriba il ruolo di guardiano di queste tradizioni, spetta a lui applicarle anche quando è difficile, e spetta a lui difenderle dalle interferenze esterne. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, collezionando oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

ROMANZO (581 pagine) - FANTASY - Pregheranno il sole di scomparire, di sottrarre luce alla pietà delle loro macerie. E, prima o poi, il sole li accontenterà. Mentre a Kaisersburg Etienne d'Averar, attuale Kaiser Supremo della confederazione, raduna i suoi generali per decidere quali strategie adottare dinanzi alle minacce che assediano i Principati da ogni fronte, a Lum, prossima sede di un nobile sposalizio, Thorval si riunisce ai compagni di un tempo per rievocare l'amico perduto Lothar Basler, facendo nuove conoscenze. Presagi annunciano il sopraggiungere di un'ombra, uno spettro oscuro i cui scopi appaiono indecifrabili. Tanti sono gli enigmi e i pericoli imminenti: chi è il Giusto, il misterioso bandito che si ribella all'ordine costituito? Qual è l'origine del morbo che costringe le popolazioni del sud a fuggire in preda a vaneggiamenti, arse da una febbre letale? Quali sono i piani della Fratellanza, consorteria che sta tessendo trame di dominio e potere a ogni livello? Molti misteri e altrettante prove attendono i protagonisti di vicende tragiche ed eroiche, destinati ad affrontare la morte con tutta la consapevolezza della propria umana fragilità, al cospetto di forze più grandi della loro comprensione. Al giungere dell'Estraneo, tuttavia, niente sarà più lo stesso.

Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La Lama del Dolore", il primo volume della "Trilogia di Lothar Basler" (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il Sangue della Terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di Tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si Vis Pacem Para Bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe Angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'Emozione nell'Attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 il suo racconto "Il Canto Oscuro della Memoria" viene inserito nell'antologia "Io Scrivo per Voi", realizzata per raccogliere fondi in favore delle vittime del terremoto di Amatrice.

Nello stesso anno, dopo la ripubblicazione in edizione elettronica della "Trilogia di Lothar Basler", Delos Digital inizia a proporre il seguito, la "Trilogia dell'Estraneo", della quale "Il Richiamo del Crepuscolo" è il primo volume.

Fantascienza - racconto lungo (30 pagine) - Vale di più il retaggio culturale o i diritti dell'individuo? Un racconto del ciclo Africano finalista ai premi Hugo e Nebula Finalista ai premi Hugo, Nebula e Locus, questo racconto fa parte di uno dei cicli più premiati della fantascienza, la serie africana di Mike Resnick. La protagonista è Kamiri, giovanissimo piccolo genio dalle grandi potenzialità che ha avuto una sola sfortuna: nascere femmina in una società come quella del pianeta Kirinyaga. Su Kirinyaga è stata ricreata l'antica cultura africana dei Kikuyu, abbandonando la tecnologia, la scienza, tutte le creazioni dei "bianchi". E la società di Kirinyaga non concepisce altro ruolo, per le ragazze, al di fuori di servire i mariti e fare figli. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, collezionando oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

ROMANZO (122 pagine) - GIALLO - Una terribile minaccia per il futuro dell'umanità ha bisogno di un grande detective per essere sventata! Un noto farmacista di Londra muore in circostanze misteriose, vittima secondo le apparenze di un violento attacco di follia autodistruttiva. Un terribile veleno circola liberamente per le vie della capitale. Il cadavere di un "homeless" viene trovato in un vicolo di Soho, completamente nudo e senza il pollice della mano destra. La figura enigmatica e sfuggente di Mycroft Holmes appare all'orizzonte, mentre un documento di importanza capitale scompare dalla cassaforte del ministro degli esteri. Una spia internazionale tesse i suoi intrighi, immobile come un ragno al centro della tela. E la soluzione di tutti questi misteri sta, semplicemente, in una gabbietta per animali e nel fiuto infallibile di un bastardino... nell'indagine forse più importante di tutta la carriera di Sherlock Holmes, una minaccia decisiva per il futuro dell'umanità si dissolverà tra le fiamme di un fuoco purificatore. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbadia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita – a suo dire – alla chitarra con passione e competenza.

ROMANZO BREVE (89 pagine) - ROMANCE - Sam ha tutto dalla vita, ma non riesce a essere felice. L'incontro con un uomo completamente diverso da lei e con la sua insolita famiglia l'aiuterà a scoprire quello che conta davvero. Sam, unica figlia di un ricco industriale, ha tutto quello che una donna potrebbe desiderare dalla vita: bellezza, ricchezza, uno splendido compagno di letto, una casa bellissima a New York, un roseo futuro. Tutto, tranne la felicità. Costretta a lasciare la sua vita perfetta e a sperimentare

la povertà e la solitudine, si imbatte in Ryan, un campione sportivo caduto in disgrazia, e la sua insolita famiglia. Quest'orso dai modi bruschi e dal carattere difficile, ma dal cuore generoso, farà nascere in lei un desiderio mai provato e la porterà a scoprire dentro di sé una donna diversa, pronta a demolire i propri pregiudizi e a dare il giusto valore alla vita. Irina Bolaffi (1978) è nata a Bari, dove vive e lavora come imprenditrice. Scrive compulsivamente da quando ha memoria, spaziando tra diversi generi letterari, per raccontare storie a se stessa e scoprire cosa succederà ai personaggi che popolano la sua fantasia. È una lettrice vorace, appassionata di poesia, letteratura fantasy e romance. Dopo "Scherzi dell'anima" e "Mi hai rubato il cuore", è alla sua prima pubblicazione con Delos Digital.

ROMANZO BREVE (61 pagine) - FANTASCIENZA - Ben più di mille e una notte è durato il sonno di Phil Scarlatti. E ora dovrà sfruttare tutte le sue risorse per evitare i pericoli del mondo nuovo, affascinante e spietato in cui si è risvegliato. Tornare in Europa a piedi, in un futuro di cui non conosce la geografia, la lingua, le regole. Questo è ciò che aspetta Phil Scarlatti dopo essere riuscito a fuggire dal dominio di Zedong. E quando entrerà in contatto con i mercanti del Khanato scoprirà che ciò che ha rappresentato finora la sua ancora di salvezza, il piccolo computer parlante che porta al polso, potrebbe rappresentare il più grave pericolo per la sua incolumità. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

Fantascienza - racconto lungo (55 pagine) - Una spiaggia, un mare, un bellissima ragazza che sapeva di amare. Ma non ricordava di averla mai conosciuta. Bruno si gode il pomeriggio estivo in campagna, all'ombra di un ulivo, quando tutto cambia: di fronte a lui c'è il mare, con il suo intenso profumo, la costa, gli scogli. La visione dura pochi secondi. Un'allucinazione? Un ricordo? Ma un ricordo di quando, dove? Ma non finisce lì, perché nei giorni successivi altre visioni si alternano alla realtà. E spunta il viso, dapprima indistinto, di una donna. Che Bruno non conosce e è sicuro di non aver mai visto, ma che per qualche ignoto motivo sente molto, troppo vicina. Uno dei grandi autori della fantascienza italiana in uno dei suoi migliori racconti. Mistero, fantascienza e amore in una storia che colpisce e che sarà difficile dimenticare. Vittorio Catani è una delle colonne della fantascienza italiana. Scrive fantascienza fin dai tempi della rivista Oltre il cielo; è stato il vincitore della prima edizione del Premio Urania nel 1989; ha pubblicato innumerevoli libri e racconti in riviste e antologie, ed è l'autore che ha vinto il maggior numero di premi Italia nella sua carriera. I suoi lavori sono stati tradotti in una decina di lingue, dal francese al giapponese. Sempre curioso delle novità e al passo coi tempi ha prodotto negli anni audiodrammi, curato programmi radiofonici, ed è stato tra i primi collaboratori della rivista online Delos Science Fiction e di Fantascienza.com.

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle

suggerimenti offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

Fantascienza - racconto lungo (23 pagine) - Sembrava un cane così fine ed elegante, ma in realtà non era altro che un ladro gentiluomo, Un'appassionante avventura in una Londra Vittoriana del futuro, vincitrice del PREMIO HUGO 2002 In un futuro non molto lontano il genere umano dovrà combattere una guerra all'ultimo sangue per la propria sopravvivenza contro le sue stesse creazioni, le intelligenze artificiali. Riuscirà a prevalere, ma solo a costo di rinunciare per sempre alla tecnologia elettronica e regredire a un'epoca simile all'era Vittoriana. Sir Blackthorpe Ravenscain de Plus Precieux è un cane intelligente antropomorfo, appena arrivato a Londra dalle Americhe. Non ci mette molto a incontrare il suo futuro compare, insieme al quale progettare un'audace truffa da perpetrare alla corte della Regina Gloriana. Racconto vincitore del Premio Hugo 2002. Michael Swanwick, americano di Philadelphia, è uno degli autori più quotati della fantascienza e del fantastico degli ultimi decenni. Cinque volte vincitore del Premio Hugo – sempre nella categoria racconto – e vincitore di un Premio Nebula col romanzo Domani il mondo cambierà (Urania), Swanwick è attivo dall'inizio degli Anni Ottanta. Eclettico, originale, brillante, Swanwick ha scritto soprattutto fantascienza ma si è avventurato anche in campi limitrofi. Ha all'attivo una decina di romanzi (l'ultimo è Chasing the Phoenix, 2015, ambientato in una Russia post-utopica) e dodici raccolte di racconti. Tra i saggi, ha pubblicato un libro su Gardner Dozois, il grande editor recentemente scomparso.

Scrittura creativa - saggio (113 pagine) - La prima guida completa in italiano su Scrivener, il software per gli scrittori. Adatto a chi deve ancora iniziare e per chi vuole diventare un utente avanzato! Per Windows e Mac. Per le versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows Il fatto che Microsoft Word sia il software più utilizzato non lo rende il più adeguato per scrivere un romanzo. Probabilmente, la maggioranza degli scrittori usa questo programma non perché lo ritenga il migliore, ma solo perché non conosce altro. Questo manuale è dedicato a uno strumento studiato per chi vuole usare il computer per scrivere al meglio un testo complesso ed elaborato. Un testo come un romanzo. Stiamo parlando di Scrivener, un software sviluppato dalla Literature&Latte. Cos'ha Scrivener più di Word? Una cosa semplicissima: lo scopo. Un manuale completo, adatto sia a chi non ha mai sentito nominare Scrivener, sia a chi lo usa da un po', ma vuole scoprirne tutti i segreti. Dal download del programma e le prime impostazioni del romanzo, fino alla totale padronanza della fase della compilazione, il manuale vi

accompagnerà passo passo per diventare utenti provetti di Scrivener. All'interno del manuale, un buono sconto del 20% per l'acquisto di una licenza Windows o Mac di Scrivener! Questo manuale si occupa delle versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows. Se utilizzi la versione 3.X cerca Tutti i segreti di Scrivener 3 per chi scrive. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO), si trasferisce ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo", per poi approdare di recente a Roma. Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con Delos Books il romanzo La Dama Bianca, nella collana Storie di draghi, maghi e guerrieri. Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per Delos Digital pubblica gli ebook Di fame e d'amore e Di rabbia e di dolore (in coppia con Andrea Franco), due episodi di The Tube Exposed, Big Ed, romanzo breve per la collana Serial Killer, e Il calice della vendetta e Trenta baiocchi, nella collana History Crime, i racconti lunghi Mario non sbaglia e La lingua mozzata per la collana Delos Crime. Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy La Fratellanza della Daga e il romanzo di fantascienza Direttiva Schäfer (entrambi per la Delos Digital). Nel 2015, inizia con la NeroPress la pubblicazione della saga fantasy per ragazzi Il gioco dell'erborista. Nel 2016 pubblica il romanzo giallo Venere di cera con Delos Digital e il romanzo di fantascienza Fattore collasso con Mondoscrittura. Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Su Writers Magazine Italia cura una rubrica su tecnologia e scrittura e per Delos Digital ha pubblicato il manuale Tutti i segreti di Word per chi scrive. Laureato in Economia, lavora in una società di servizi per i fondi pensione.

Fantascienza - racconto lungo (40 pagine) - Dall'autore di "La cosa" l'affascinante storia del primo contatto con una civiltà antica e dall'incredibile passato Era il primo mondo di un altro sistema solare in cui mettevano piede, e le meraviglie che li attendevano erano incredibili: una grandissima civiltà che aveva raggiunto vette scientifiche inimmaginabili. Grandi città abbandonate, con edifici imponenti costruiti in leghe metalliche inattaccabili e fonti di energia pressoché inesauribili. Erano passati milioni di anni dall'apice di quella civiltà: ormai non restavano che poche migliaia di individui che vivevano in piccole cupole in mezzo alla campagna, e che conoscevano ben poco delle antiche conquiste della loro specie. Ma era davvero così, o quel mondo nascondeva qualcosa di ancora più stupefacente? Dall'autore di La cosa una storia che risveglia il grande fascino della fantascienza classica. John Wood Campbell jr. (1910-1971) è stato la personalità più influente della fantascienza nell'età d'oro del genere. Come direttore della rivista Astounding (in seguito Analog) ha lanciato autori come Isaac Asimov, Robert Heinlein, A.E. van Vogt e innumerevoli altri. Campbell ha dedicato la vita al lavoro di editor, rinunciando a una carriera di scrittore nella quale aveva mostrato doti eccellenti in particolare con i cicli di Isole nello spazio e di Aarn Munro. Tra le ultime cose pubblicate come scrittore, prima di prendere la direzione di Astounding, il romanzo breve Who Goes There? (La cosa) del 1938 dal quale sono stati tratti diversi film.

ROMANZO BREVE (72 pagine) - ZOMBIE - Anche quando la morte cammina per le strade, il vero orrore riesce sempre a nascondersi nei posti meno sospetti... All'inizio è un'alba come tante altre, prima che il sangue cominci a tingere un po' troppo di rosso. Quando i morti si rialzano e invadono le strade, Lucas è costretto a fare i conti con una realtà spietata e terrificante, che mette a dura prova la sua razionalità. Si ritrova ben presto a dover guidare un gruppetto di superstiti in fuga, che come lui possono affidarsi soltanto al proprio fiato e alla speranza di lasciare la città. Lottando con tutte le forze per non essere divorati da un mondo terribilmente affamato, Lucas e gli altri scopriranno che in realtà il vero orrore non è quello che digrigna i denti alle loro spalle, ma quello che si nasconde in un laboratorio ben più spaventoso del mondo degli zombie... Davide De Boni, vicentino, classe '93, studia Medicina e Chirurgia a Padova. Due suoi racconti si sono intrufolati nella rosa dei semifinalisti del "Premio Campiello Giovani" nelle edizioni 2011 e 2012. Da sempre appassionato di lettura e scrittura, lotta

quotidianamente contro il tempo per conciliare queste attività con gli impegni di studio. Nel 2015 ha pubblicato con Delos Digital "La danza dei morti" (collana "Chew-9") ed è riuscito a fare capolino nella rivista "Robot" con il racconto "Fantasmi dal passato" (contest "I vagoni di Trainville").

Fantascienza - racconto lungo (48 pagine) - C'è solo una cosa capace di terrorizzare gli agenti della Lavanderia, abituati a orrori e mostri di ogni genere: la Fattoria, l'ospizio degli agenti che hanno perso la ragione. La serie della Lavanderia, arrivata per la prima volta in Italia con Giungla di cemento pubblicato da Delos Books e Rapporto sulle atrocità uscito su Urania, è forse la serie più famosa e più brillante di Charles Stross. La "Lavanderia" è un'agenzia segreta britannica che si occupa di combattere (e tenere segrete) minacce provenienti da entità interdimensionali che mettono in pericolo il nostro universo e l'umanità stessa. Tra un combattimento e l'altro gli agenti della Lavanderia devono fronteggiare il vero inferno: le pratiche burocratiche tipiche di ogni ufficio governativo. Ma c'è qualcosa che li terrorizza ancora di più. In Giù alla Fattoria il veterano Bob Howard deve investigare strani fenomeni in un edificio governativo adattato a ospizio per ex agenti della Lavanderia che hanno perduto la ragione. Charles Stross, nato a Leeds nel 1964 ma da tempo residente in Scozia, si è laureato in farmacia, poi ha preso una specializzazione in informatica e ha lavorato come consulente e sviluppatore, per dedicarsi a tempo pieno alla scrittura dal 2000. Tra le sue opere più famose Accelerando (premio Locus), una delle opere più interessanti sul tema della Singolarità tecnologica; Palimpsesto, vincitore del Premio Hugo nel 2012; e la serie della «Lavanderia», un'organizzazione segreta che si occupa di occulto, alla quale ha dedicato diversi romanzi e numerose novelle, tra le quali Rapporto sulle atrocità (Urania), Giungla di cemento (Premio Hugo 2005, Delos Books) e Equinoide (Premio Hugo 2014, Delos Digital e Elara).

ROMANZO BREVE (109 pagine) - FANTASCIENZA - Un avvincente thriller spaziale ambientato nell'universo ostile dell'Artista dei recuperi e dei cacciatori di teste. In un universo dove umani e alieni hanno formato un commonwealth galattico denominato "Alleanza Terrestre" trattati interplanetari regolano la convivenza tra le razze, e gli umani, che cercano di espandersi sul suolo di altri pianeti e sistemi solari, devono sottostare alle bizzarre usanze extraterrestri. Spesso le leggi aliene non hanno un senso immediato per gli umani, ma la punizione per chi le viola è quasi sempre terribile, e può andare dalla perdita della vita a quella del primo figlio nato. Spesso gli umani, per evitare le conseguenze dei loro reati, si affidano ad agenzie che provvedono alla loro "scomparsa", fornendo una nuova identità su altri mondi. Alla loro caccia sono sguinzagliati i cacciatori di teste, investigatori ingaggiati dagli alieni in cerca di giustizia". Il cercatore di tesori", un avvincente thriller spaziale nella maniera della K.K. Rusch, narra la storia di Hadad Yu, che passa la vita a recuperare oggetti preziosi su pericolosi mondi alieni per conto di ricchi collezionisti, ingaggiato stavolta dai misteriosi gyonnesi per recuperare un criminale umano, Rhonda Flint, una donna che si è macchiata di un terribile omicidio di massa sul loro pianeta natio. Come di consueto, l'avventura galattica della Rusch è anche un modo per porsi interessanti domande sulla morale futura e sui rapporti tra la civiltà umana e le varie culture aliene. Nata il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare per i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies" (premio Hugo 2001 come miglior novelette), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Locus. Sono inoltre assai celebri due cicli di

gran successo di pubblico e critica: il ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento (Stealth), di cui abbiamo pubblicato "Un tuffo nel relitto" (Diving into the Wreck) e "Stealth, "e quello dell'Artista dei recuperi, che inizia con "The Retrieval Artist "(2001, finalista al premio Hugo come miglior novella, e da noi già presentato su questa collana) e prosegue con numerose altre storie, tra cui "Il cercatore di tesori "("Recovery Man's Bargain", 2009).

RIVISTA (68 pagine) - FANTASCIENZA - Lo speciale del numero 178 di Delos Science Fiction è dedicato al film Deadpool, ma ospita anche articoli su David Bowie, Lo chiamavano Jeeg Robot e il nuovo romanzo di Umberto Rossi Il numero 178 di "Delos Science Fiction" che si apre con l'editoriale del curatore Carmine Treanni dedicato alla recente scomparsa di Umberto Eco. Come è noto, il professore di filosofia è stato un lettore non saltuario di fantascienza e del genere letterario si è sempre occupato anche nei suoi articoli e saggi, come testimoniano alcuni dei suoi libri più famosi come "Apocalittici e integrati", "Diario minimo", "Il secondo diario minimo" e "Sugli specchi e altri saggi". Ma pochi, forse, sanno che Eco è stato anche uno scrittore di fantascienza, grazie ad una cospicua produzione di racconti. Lo speciale di "Delos" è, invece, dedicato al film "Deadpool", ossi al supereroe più irriverente e anticonformista del fumetto mondiale. Ad Umberto Rossi, invece, nome conosciuto dagli appassionati in quanto traduttore, critico e di Philip K. Dick è dedicata un'ampia intervista, realizzata in occasione dell'uscita per Delos Digital del suo primo romanzo dal titolo "L'uomo che ricordava troppo". Un altro servizio è dedicato al film rivelazione di questo inizio d'anno, ossia "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti con protagonista Claudio Santamaria. Il titolo stesso è rivelatore dell'omaggio che regista e sceneggiatori hanno voluto fare ad uno dei cartoni più amati degli anni Settanta. Nello spazio dedicato alle nostre rubriche vi offriamo la nostra personale classifica delle eroine del cinema di fantascienza con più... "attributi" e un succulento articolo sui fumetti di fantascienza degli anni Sessanta che avevano come tema principale il viaggio nell'Universo. Il racconto è di Fabio Calabrese. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Fantascienza - racconto lungo (37 pagine) - Fino a che punto può spingersi l'ingerenza del capo della Chiesa sulla politica per imporre la propria visione della giustizia? Nel racconto di Robert Silverberg Buone notizie dal Vaticano per la prima volta nella storia viene eletto papa un robot. Mike Resnick racconta cosa succede dopo: come un papa privo delle debolezze degli esseri umani decida di perseguire le sue idee fino ai limiti più estremi del suo mandato. Un racconto che affronta un tema sempre attuale (soprattutto in Italia), il rapporto tra religione e Stato. Mike Resnick è l'autore di fantascienza che ha collezionato più piazzamenti nei maggiori premi del settore. Ha cominciato a pubblicare nel 1962 e da allora non ha mai smesso, e oggi ha all'attivo oltre duecento romanzi e trecento racconti. Tra i suoi cicli più famosi c'è il ciclo Africano, che gli ha fruttato tre premi Hugo e un Nebula.

Fantascienza - racconto lungo (26 pagine) - Dal maestro dello steampunk Paul Di Filippo una storia sherlockiana che ambienta nella Londra Vittoriana il terrore del nostro secolo Un attentato di matrice islamica a Londra... Potrebbe essere una trama per un thriller ambientato ai giorni nostri, all'inizio del ventunesimo secolo. Ma ci sono autori che non sono a loro agio con le idee scontate: per esempio Paul Di Filippo, fondatore del movimento Steampunk, praticamente di casa nella Londra Vittoriana, che trasforma questa idea in una perfetta trama sherlockiana. Mettendo in campo, contro i Bin Laden ante litteram, nientemeno che gli Irregolari di Baker Street. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una

delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente *La principessa della Giungla Lineare*. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie *Beyond the Farthest Precinct* illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la *America's Best Comics*.

Fantascienza - racconto lungo (49 pagine) - La guerra si stava preparando, e per la Federazione Terrestre sarebbe stata la fine. Hunter poteva sventare il disastro, ma solo sacrificando se stesso Jardeen era grande e potente, dotato di una flotta spaziale insuperata da quella di qualunque altro singolo pianeta. Un nutrito gruppo di mondi ora neutrali avrebbe seguito l'esempio di Jardeen, e l'alleanza di Jardeen con i Mondi Popolari Verdham avrebbe significato la rapida fine della Repubblica Terrestre. Tuttavia, se Jardeen fosse stato convinto ad allearsi con la Repubblica, i tentacoli bramosi della piovra Verdham avrebbero cominciato ad avvizzire. Non avevano più di quattro giorni per impedire a Verdham di invadere la Terra. E l'unico modo era trasformare lui, giovane ufficiale dei Servizi Strategici, in un bersaglio umano. Tom Godwin (1915-1980) non è stato un autore prolifico, avendo scritto solo una trentina di racconti e tre romanzi. Non si sa molto della sua biografia: era disabile e ha avuto tragiche vicissitudini familiari che lo hanno costretto ad abbandonare gli studi, e alla fine è deceduto per alcolismo. Ma come scrittore Godwin è stato una stella che ancora oggi brilla nella storia della sf, per aver prodotto opere di stampo classico, ma di grande impatto emotivo. Il suo primo racconto, *The Gulf Between*, apparve nel 1953 sulla rivista *Astounding Science Fiction*, ma l'opera che lo rese famoso fu *Cold Equations* apparsa l'anno seguente e da allora continuamente ristampata in molte lingue. Sull'onda del successo il famoso direttore della rivista *Astounding* John W. Campbell gli chiese di continuare a scrivere racconti che pubblicò con regolarità e che furono sempre accolti con grande entusiasmo dai lettori. Poi Godwin volle impegnarsi nella dimensione del romanzo, scrivendone tre che sono considerati delle vere pietre miliari della narrativa di fantascienza: *Gli esiliati di Ragnarok* (*The Survivors*, 1958), il suo seguito *I reietti dello spazio* (*The Space Barbarians*, 1964), entrambi editi in Italia da Delos Books, e *Beyond Another Sun* (1971).

ROMANZO BREVE (59 pagine) - FANTASCIENZA - Mentre il mondo di Phil Scarlatti è sull'orlo dell'abisso e della distruzione, resta solo una vaga speranza di poter capovolgere le cose: un essere leggendario appartenente al passato "Téleios", dal greco "perfetto, completo in tutte le sue parti". È il nome di una leggendaria intelligenza artificiale costruita secoli prima, antecedente ai bioautomi e successivamente abbandonata. Ed è anche l'ultima, flebile speranza per Phil Scarlatti di trovare un modo per bloccare l'avanzata della truppa dell'Impero Centrale e salvare la vita agli ultimi uomini liberi francesi, tra i quali la sua amata Margot. Dovrà trovare una misteriosa isola galleggiante per cercare un dio biomeccanico di cui non è certa l'esistenza, come non è certo che, dopo averlo trovato, possa effettivamente essere d'aiuto. Ma di opzioni, ormai, non sembra essercene altre. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su *Urania* il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio *Urania*. Collabora con *Robot* e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

Fantascienza - racconto lungo (30 pagine) - Avere a che fare con una singolarità è già un guaio. Se poi si porta via la vostra donna e la sfida per riaverla potrebbe essere impossibile da vincere. Quando si ha a che fare con una singolarità si può star certi che le cose finiranno per mettersi male. Del resto perché un essere dai poteri e dalle potenzialità infinite, abituato a un livello di coscienza e di conoscenza così superiori a quelle dei comuni mortali da risultare incomprensibili, dovrebbe curarsi di ciò che accade alle persone normali? Ma la singolarità nota come Zawinul in qualche modo era diversa. Forse perché era nata da poco, forse perché

andava in giro nuda. Ma soprattutto perché voleva la sua donna. E Lu non poteva fare proprio nulla per impedirgli di prendersela. Paul Di Filippo è nato nel 1954 a Providence, Rhode Island. È noto per essere uno scrittore eclettico, originale e mai prevedibile. I suoi racconti spaziano in tutti i sottogeneri della fantascienza. Ha esordito con grande successo nel 1995 con La trilogia Steampunk, a cui hanno fatto seguito nove romanzi – molti ancora inediti nel nostro paese – e nove raccolte di racconti. Il romanzo Un anno nella città lineare, uscito in Italia nella collana Odissea, è stato finalista ai maggiori premi del settore, e ha introdotto il Mondo Lineare, una delle sue creazioni più originali, un omaggio a grandi scrittori d'avventura come Edgar Rice Burroughs e Jack Vance, mondo al quale è tornato col recente La principessa della Giungla Lineare. Di Filippo esercita inoltre l'attività di critico letterario per le più importanti riviste americane di sf. Nel 2005 si è poi impegnato nella stesura di testi per fumetti, realizzando la mini serie Beyond the Farthest Precinct illustrata da Jerry Ordway basata sulla serie Top 10 creata da Alan Moore per la America's Best Comics.

Romance - romanzo breve (95 pagine) - Una donna disillusa e amareggiata. Un uomo passionale, legato a una compagna per cui non prova più nulla. Può un'irrefrenabile passione cambiare le loro vite? Faith Crawley è una donna disillusa e amareggiata dalla vita.

Nonostante lavori per il bellissimo e affascinante Oliver Westmore, un uomo che fa sospirare le donne solo al suo passaggio, è fermamente convinta di non volere una relazione. Fino a quando, una mattina, non incontra Stephen Callum, detective della polizia e migliore amico di Oliver, e tutto ciò che aveva costruito per difendersi crolla come un castello di carte. Perché Stephen, con un solo sguardo, riesce a risvegliare sensazioni che lei credeva ormai sopite. Faith e Stephen saranno vittime di una passione senza fine. Una passione che non lascia tregua e che li insegue anche da lontano, attirandoli l'una verso l'altro. Ma il destino ha in serbo per loro una grande prova e i due giovani dovranno lottare duramente per la loro felicità. L'avventura di Ester Ashton con il mondo della scrittura nasce per caso su internet. Nel marzo 2010 esordisce con il primo romanzo di una saga fantasy, dal titolo Damned for the Eternity – The secret. Dopo pochi mesi, si classifica terza al Premio Letterario Nazionale Circe – una donna tante culture, nella sezione letteratura edita fantasy. Da allora non si è più fermata. Ha scritto vari romanzi, spaziando dal genere fantasy a quello romantico, e a febbraio 2012 si è classificata semifinalista al Premio Internazionale Penna D'autore, con il romanzo Una passione nel tempo – il mistero. Decide infine di approdare al genere erotico e il suo Perverse love in pochi giorni scala le classifiche su Amazon e diversi altri store online. Solo una notte per amarti è il suo primo racconto erotico pubblicato da Delos Digital.

ROMANZO (229 pagine) - FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà. A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico delle nuove generazioni. Egli ha istruito e raccolto attorno a sé schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni

racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed; La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio dei sette" e "Stelle cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Beaubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

RIVISTA (63 pagine) - FANTASCIENZA - È online il numero 180 di Delos Science Fiction, la nostra rivista di approfondimento, con un'intervista a Walter Koenig, uno speciale su Captain America: Civil War e un'analisi sulla prima stagione di Mr. Robot Ecco arrivare nelle nostre sale "Captain America: Civil War", terzo capitolo della saga dedicata al patriottico supereroe americano. Ma non è un semplice seguito. La pellicola, diretta dai fratelli Joe e Anthony Russo, segna l'inizio della Fase numero 3 del cosiddetto Cinematic Marvel Universe, ovvero della trasposizione sul Grande Schermo del meglio del fumetto supereroistico della Casa delle Idee. Come è noto, il film racconta lo scontro tra due fazioni degli Avengers, una capitanata da Iron Man e l'altra da Captain America. In ballo ci sono la libertà e i diritti degli stessi superumani. A questo vero e proprio evento "Delos Science Fiction" numero 180 ha dedicato lo speciale, con due articoli in cui i registi del film parlano anche della presenza di Spider-Man, i cui diritti erano – e sono – della Sony e che per questo era rimasto fuori da qualsiasi progetto Marvel. Walter Koenig, l'attore che ha interpretato Chekov nella serie classica in tv e al cinema, è il protagonista di una bellissima intervista realizzata da Emanuele Manco e Marco Passarello. Nell'altro servizio di questo numero, vi raccontiamo – senza spoiler – la prima stagione di Mr. Robot, una serie televisiva amata dai nerd dell'informatica, ma anche dagli appassionati di fantascienza. Finalmente, possiamo dirlo, una serie in cui il mondo degli hacker viene raccontato senza stereotipi e in modo realistico. Il racconto di questo numero è di Oriana Ramunno. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Fantascienza - racconto (16 pagine) - Come l'astronauta dell'Apollo 11 Michael Collins il loro destino era quello di restare indietro, mentre i loro compagni conquistavano lo spazio. A Don Lawson quella dannata faccenda non andava proprio giù, più che altro perché il capitano aveva ragione: era il capitano a essere stato scelto per guidare la prima missione sulla superficie di Marte, che sarebbe partita dalla Terra l'anno seguente. Non gliel'aveva mai detto in faccia, ma sapeva bene che il capitano e tutto il resto della NASA consideravano lui e il suo collega Sasim solamente dei Mikeys, epiteto derisorio affibbiato a quelli come Mike Collins, pilota del modulo di comando dell'Apollo 11, che era quasi arrivato fino alla meta: gli uomini destinati a restare in orbita, mentre altri facevano la storia. Canadese, nato a Ottawa nel 1960, Robert J. Sawyer è uno dei migliori scrittori di fantascienza dell'ultima generazione. Ha vinto un premio Nebula già nel 1995 con uno dei suoi primi romanzi, Killer online, e nel 2003 ha ottenuto anche il Premio Hugo con La genesi della specie. Recentemente è stato insignito col Premio Aurora alla Carriera. Scrittore di fantascienza di stampo classico, con una particolare attenzione agli aspetti scientifici, Sawyer affronta spesso temi legati all'evoluzione, all'antropologia, all'impatto dell'uomo con le grandi rivelazioni e rivoluzioni portate dalla scienza o dal contatto con intelligenze diverse. È una persona molto alla mano, entusiasta di scrivere fantascienza e di corrispondere con i suoi lettori, anche tramite il suo sito personale il suo profilo Facebook. È socio onorario dell'Associazione Delos Books ed è stato ospite dei Delos Days a Milano nel 2011. I suoi romanzi sono stati pubblicati in Italia dall'Editrice Nord, da Fanucci e soprattutto da Urania.

[Copyright: cec1dd9fbb7f19f920fe3153784df7f8](https://www.facebook.com/cec1dd9fbb7f19f920fe3153784df7f8)